

P167

Diabete Mellito nel nuovo Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-18

Scalera G, Mastrilli V, Vasselli S, Federici A, Spizzichino L, D'Elia R, Polizzi BM, Laurendi G.
Ministero della Salute, Ufficio IX, Direzione Generale della Prevenzione

Premessa - Lo strumento di pianificazione del Ministero della Salute nell'ambito della prevenzione è rappresentato dal Piano Nazionale di Prevenzione (PNP): documento strategico che stabilisce gli obiettivi e gli strumenti da adottarsi, a livello regionale, con i Piani Regionali di Prevenzione (PRP). Il PNP 2014-2018, sottoscritto con intesa Stato-Regioni il 13 novembre 2014, prevede, attraverso l'individuazione di pochi macro-obiettivi, la definizione di piani e programmi che, mediante un approccio intersettoriale e sistematico, permettano di raggiungere i risultati attesi. La strategia di prevenzione del Diabete Mellito (DM) rientra nell'ambito della prevenzione delle Malattie Croniche non trasmissibili (MCNT). Per ridurre la morbosità, la mortalità e le disabilità premature che il DM comporta, sono necessarie strategie di popolazione (di comunità) e strategie sull'individuo basate sull'identificazione precoce e la valutazione integrata per una presa in carico (percorsi terapeuticoassistenziali).

Tali strategie sono finalizzate a diffondere e facilitare l'adozione di stili di vita corretti o ad identificare precocemente la patologia per consentire una tempestiva presa in carico.

Scopo del lavoro - Descrizione delle strategie previste dal PNP per contrastare i fattori di rischio (FR) modificabili ed intermedi correlati al DM. **Metodi** - Sono state identificate le aree del PNP relative all'individuazione di: 1. Macro-obiettivi, 2. FR/determinanti, 3. Strategie, 4. Obiettivi, 5. Indicatori, correlati al DM.

Risultati - 1. Il DM rientra nel primo macro-obiettivo del PNP, "Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili". 2. I fattori di rischio (FR) correlati alle MCNT, tra cui il DM, sono i seguenti: FR modificabili, fumo, alcol, sedentarietà, alimentazione non corretta; FR intermedi: iperglicemia, sovrappeso/obesità, dislipidemie, ipertensione. 3. Le strategie relative ai FR modificabili: definizione di programmi intersettoriali che riguardano ambiente scolastico, ambiente di lavoro e comunità; quelle relative ai FR intermedi: identificazione precoce ed offerta di counseling breve. 4 e 5. Obiettivi e indicatori per FR modificabili e intermedi.

Conclusioni - Le strategie di prevenzione del DM nel PNP si identificano con la promozione di corretti stili di vita nella popolazione generale, con la diagnosi precoce e l'adeguata gestione della patologia da parte del paziente, del Medico di Medicina Generale e del team diabetologico.

